

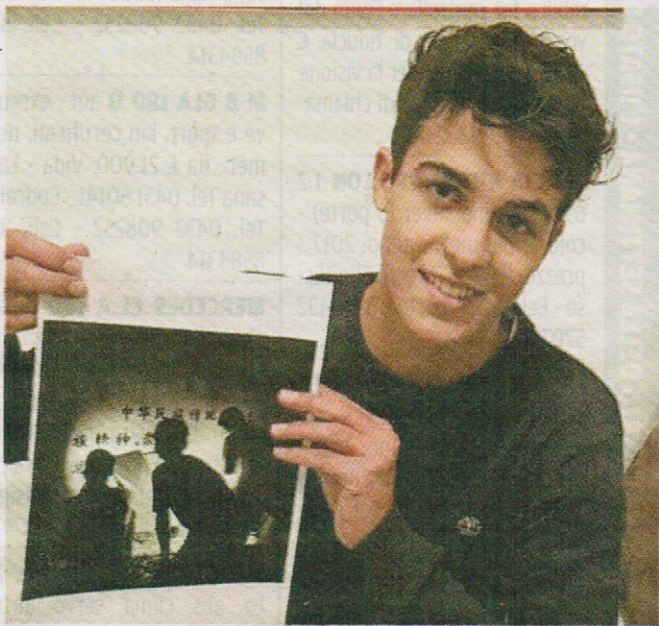
Giacomo vince con il suo scatto e vola in Belgio da fotoreporter

Anna Casasola

SAN DANIELE. Con la foto intitolata "La storia sul muro", Giacomo Bulfone, 17enne di San Daniele studente al liceo scientifico Manzini ha vinto il concorso fotografico "Un obiettivo sul mondo" organizzato a livello europeo dall'associazione Intercultura in collaborazione con l'agenzia giornalistica Ansa e la prossima settimana volerà a Bruxelles in qualità di fotoreporter.

Grazie a Intercultura, sodalizio si occupa di esperienze interculturali all'estero, Giacomo ha vinto una borsa di studio che gli ha permesso di trascorrere 5 settimane in un paese a sua scelta. Il fatto di aver studiato in questi anni al Manzini, tra le materie extracurricolari, la lingua cinese, lo ha spinto a preferire la Cina. Così, la scorsa estate, zaino in spalla, da solo, è partito.

Intercultura offre ai ragazzi un percorso che li aiuti a dotarsi di strumenti di osservazione della realtà culturale del Paese in cui vivranno. Per stimolare i partecipanti a utilizzare quanto appreso, l'associazione ogni anno lancia un concorso fotografico che ha come scopo quello di aiutare gli studenti ad affinare le loro capacità fotografiche per scoprire nuove culture. Terminata l'esperienza, le giurie di ogni Paese dell'Unione europea hanno



Giacomo Bulfone, 17 anni di San Daniele, studia al liceo Manzini

scelto i vincitori: per l'Italia il migliore è stato Giacomo con lo scatto "La storia sul muro". La foto è stata scattata nel corso del suo soggiorno a Dingshanzhen, un paesino di campagna nei pressi di Jiujiang. «Questa foto - scrive Giacomo nella descrizione - rappresenta l'anima più vera di un popolo che, nonostante abbia deciso di seguire il processo della globalizzazione in nome del progresso sfrenato, contemporaneamente desidera preservare e valorizzare l'autenticità delle proprie tradizioni. Giovani artisti, fieri della propria identità, nel mezzo della not-

te, al lume di una torcia, scrivono e illustrano la storia del proprio popolo sui muri della città, nelle strade, in mezzo alla gente affinché, essendo sotto gli occhi di tutti, non si dimentichi il passato che è il fondamento del presente». C'è, infine, un premio speciale: il 1° classificato, dopo una giornata nella sede romana dell'Ansa, si recherà la prossima settimana a Bruxelles, in qualità di fotoreporter, per documentare il campo finale del programma trimestrale europeo, a cui partecipano centinaia di giovani di diversi Paesi. —